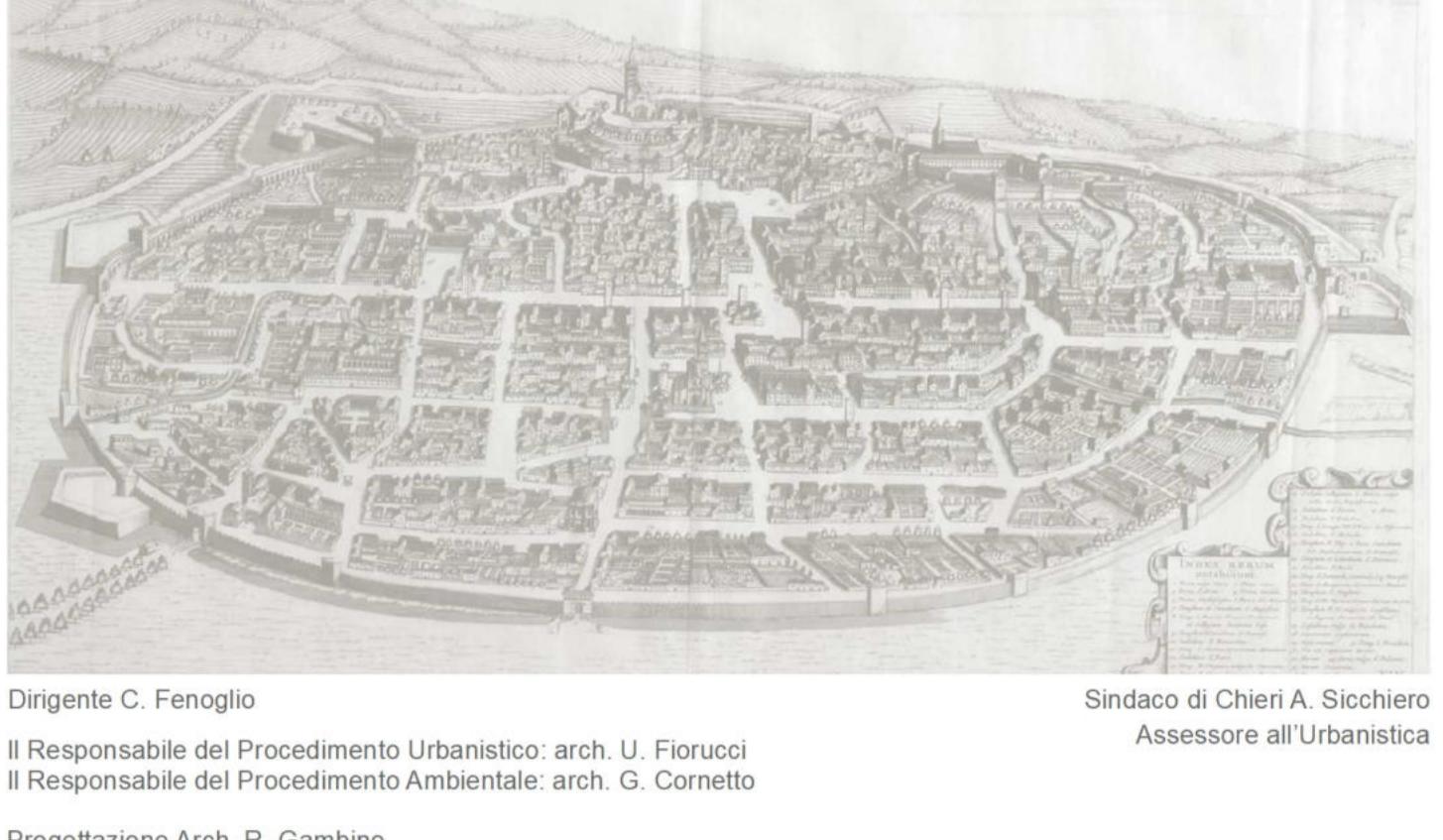


COMUNE DI CHIERI
VARIANTE GENERALE DI PRG
DI ADEGUAMENTO AL PPR

A.1 - Valenze ambientali e rete ecologica: esistenti e potenziali

novembre 2025

scala 1:10.000



Direttore C. Tassanelli
Il Responsabile del Procedimento Urbanistico: arch. U. Fierucci
Il Responsabile del Procedimento Ambientale: arch. G. Corsetto

Progettazione Arch. R. Gambino
gruppo di lavoro arch. L. Paganetti, arch. P. Franco, dott. agri. S. Ascone, dott. M. Alasia, arch. M. Zocchi
aspetti geologici dott. geol. T. Barbero

1. Chieri nella Riserva della Biosfera Unesco-MAB

Riserva della Biosfera Unesco
'Core Zone' del MAB Riserva della Biosfera Unesco-Collina Po
'Buffer Zone' del MAB Riserva della Biosfera Unesco-Collina Po
Transition Area del MAB Riserva della Biosfera Unesco-Collina Po

reti ambientali territoriali
nodi secondari della Rete di connessione paesaggistica del Piano

Paesaggistico Regionale-PPR
corridoi fluviali di connettività ecologica della Rete di connessione

paesaggistica del PPR
aree agricole di connessione 'cunei verdi' della rete ecologica locale

2. Valenze ambientali e rete ecologica

elementi strutturali per la rete ecologica locale
rete delle aree protette regionali - (PPR, Rete di connessione paesaggistica)
'Core Zone' del MAB riserva della biosfera Unesco - Collina Po
'Buffer Zone' del MAB CollinaPo

sistema delle aree e delle macchie boschive
arie in forestazione

arie di rilevante valore ecologico esistenti e potenziali

modi di rilevante valore ecologico esistenti e potenziali

arie di valore ecologico già indicate dalla Rete Ecologica Regionale (A.V.E.)

connessioni ecologiche della rete
sistema delle acque

drenetici principali e connessione lungo il reticolto idrografico

corridoi potenziali segnalati dalla Rete di connessione paesaggistica del PPR

arie agricole di connessione 'cunei verdi' e aree di connessione lungo il reticolto delle acque

arie agricole strutturali e di possibile espansione della rete

sistemi arborei lineari

sistema dei filari

sistema dei viali urbani

elementi per la rete ecologica urbana: sistema del verde

sistema del verde pubblico e privato urbano, aree libere elo in abbandono

arie urbane incluse o di margine urbano

territori residenziali a diversa destinazione con spazi a verde significativo

arie a verde del centro storico

1. Chieri nella Riserva della Biosfera Unesco-MAB

Il Programma Man and the Biosphere-MAB è un programma intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971

per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e la conservazione dell'ambiente naturale. La Riserva della Biosfera Unesco-MAB comprende le Riserve della Biosfera, che comprendono ecosistemi terrestri, mari/marecostri o una combinazione degli stessi. Le Riserve promuovono attività di cooperazione scientifica.

ricerca, interdisciplinare e sostenibilità ambientale nel pieno coinvolgimento delle comunità locali,

costituita dai comuni della Transition Area.

Nel contesto del MAB il territorio chierese gioca un ruolo strategico quale connessione del sistema della pianura di Poirino e della collina astigiana con la Collina del Po, una "cerimonia ambientale definita da un paesaggio rurale formidabile". Il ruolo strategico del territorio chierese è quello di essere un luogo di connessione e di anima idrografica minuta che riglia i versanti e dalla rilevanza altamente di ambiente dalla marca diversità

Un territorio che vede la presenza di elementi della dimensione comunale come paesaggi rurali e storici fortemente connotati e peculiariamente diversi da una propensione turistica delle colline collivate organizzate sulle vigne e vigneti.

Storicamente il territorio chierese ha sempre avuto una forte connivenza con l'agricoltura, soprattutto nei caselli agricoli ragiliata dalle radici antiche che escono dal centro storico, nodo territoriale, economico e culturale dell'epoca medievale.

La rilevanza della struttura urbana della città, polo di servizi socio-culturali, supportata dalla Marca, rappresenta uno dei più importanti elementi funzionali ed economici, sia con Forne che con il territorio, affiancano un rapporto forte e consolidato con il sistema rurale, offrendo scenari alternativi di valorizzazione in un quadro di completa sostenibilità.

La Riserva della Biosfera Collina Po coinvolge 86 comuni dell'area metropolitana di Torino e si colloca lungo il percorso del Po e del suo tratto superiore, dal confine con il Piemonte alla confluenza con il Po torinese.

Il processo di riconoscimento è stato coordinato e promosso dall'Ente Parco del Po e dall'Ente Parco del Po torinese, e comprende 17 SIC-Siti di interesse comunitario e 8 ZPS-zone di protezione speciale, che rappresentano le "Core Areas".

Esse sono circondate da una Buffer Zone che ne garantisce la continuità ecologico-funzionale e ricopre un'area di protezione minima che riglia i versanti e dalla rilevanza altamente di ambiente dalla marca diversità

costituita dai comuni della Transition Area.

Nel contesto del MAB il territorio chierese gioca un ruolo strategico quale connessione del sistema della pianura di Poirino e della collina astigiana con la Collina del Po, una "cerimonia ambientale definita da un paesaggio rurale formidabile".

La Riserva della Biosfera Collina Po coinvolge 86 comuni dell'area metropolitana di Torino-CMT/2021 coordinata alla rete del Piano territoriale di coordinamento di CMT

- Rete ecologica regionale del PPR-Piano Paesaggistico Regionale (2017)

- Rete ecologica locale proposta dallo studio "Rete ecologica locale e Bicipale della città di Chieri", condotto dal Politecnico e dall'Università di Torino (2017)

Evidenza a livello territoriale complessivo il sistema delle componenti di struttura che supportano la rete ecologica

- sistema idrografico principale e minore

- sistema dei boschi, di comuni dimensioni e prevalentemente a maschia e formazione lineare

- sistemi arborei lineari e di piccoli nodi che rappresentano una struttura importante per gli habitat, con funzione di stepping stone: ovvero di piccoli nodi di interesse ecologico

- aree di valore ecologico (A.V.E.), proposte dall'analisi di area vasta e declinata al livello locale

- nodi di connessione

- sistemi di connessione, sia lungo le fasi fluviali

Sono evidenziate inoltre gli elementi della rete ecologica a livello urbano, non affrontata dagli studi precedenti, volta a supportare la progettualità del sistema del verde urbano, pubblico e privato:

- sistemi arborei

- aree verdi conservate nell'area del centro storico, dalla duplice valenza ambientale e culturale,

- verde diffuso, che interessa una rilevante parte dei tessuti urbani residenziali

1. Chieri nella Riserva della Biosfera Unesco - MAB

Il Programma Man and the Biosphere-MAB è un programma intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e la conservazione dell'ambiente naturale. La Riserva della Biosfera Unesco-MAB comprende le Riserve della Biosfera, che comprendono ecosistemi terrestri, mari/marecostri o una combinazione degli stessi. Le Riserve promuovono attività di cooperazione scientifica.

ricerca, interdisciplinare e sostenibilità ambientale nel pieno coinvolgimento delle comunità locali,

costituita dai comuni della Transition Area.

Nel contesto del MAB il territorio chierese gioca un ruolo strategico quale connessione del sistema della pianura di Poirino e della collina astigiana con la Collina del Po, una "cerimonia ambientale definita da un paesaggio rurale formidabile".

La Riserva della Biosfera Collina Po coinvolge 86 comuni dell'area metropolitana di Torino-CMT/2021 coordinata alla rete del Piano territoriale di coordinamento di CMT

- Rete ecologica regionale del PPR-Piano Paesaggistico Regionale (2017)

- Rete ecologica locale proposta dallo studio "Rete ecologica locale e Bicipale della città di Chieri", condotto dal Politecnico e dall'Università di Torino (2017)

Evidenza a livello territoriale complessivo il sistema delle componenti di struttura che supportano la rete ecologica

- sistema idrografico principale e minore

- sistema dei boschi, di comuni dimensioni e prevalentemente a maschia e formazione lineare

- sistemi arborei lineari e di piccoli nodi che rappresentano una struttura importante per gli habitat, con funzione di stepping stone: ovvero di piccoli nodi di interesse ecologico

- aree di valore ecologico (A.V.E.), proposte dall'analisi di area vasta e declinata al livello locale

- nodi di connessione

- sistemi di connessione, sia lungo le fasi fluviali

Sono evidenziate inoltre gli elementi della rete ecologica a livello urbano, non affrontata dagli studi precedenti, volta a supportare la progettualità del sistema del verde urbano, pubblico e privato:

- sistemi arborei

- aree verdi conservate nell'area del centro storico, dalla duplice valenza ambientale e culturale,

- verde diffuso, che interessa una rilevante parte dei tessuti urbani residenziali

1. Chieri nella Riserva della Biosfera Unesco-MAB

La Riserva della Biosfera Collina Po coinvolge 86 comuni dell'area metropolitana di Torino-CMT/2021 coordinata alla rete del Piano territoriale di coordinamento di CMT

- Rete ecologica regionale del PPR-Piano Paesaggistico Regionale (2017)

- Rete ecologica locale proposta dallo studio "Rete ecologica locale e Bicipale della città di Chieri", condotto dal Politecnico e dall'Università di Torino (2017)

Evidenza a livello territoriale complessivo il sistema delle componenti di struttura che supportano la rete ecologica

- sistema idrografico principale e minore

- sistema dei boschi, di comuni dimensioni e prevalentemente a maschia e formazione lineare

- sistemi arborei lineari e di piccoli nodi che rappresentano una struttura importante per gli habitat, con funzione di stepping stone: ovvero di piccoli nodi di interesse ecologico

- aree di valore ecologico (A.V.E.), proposte dall'analisi di area vasta e declinata al livello locale

- nodi di connessione

- sistemi di connessione, sia lungo le fasi fluviali

Sono evidenziate inoltre gli elementi della rete ecologica a livello urbano, non affrontata dagli studi precedenti, volta a supportare la progettualità del sistema del verde urbano, pubblico e privato:

- sistemi arborei

- aree verdi conservate nell'area del centro storico, dalla duplice valenza ambientale e culturale,

- verde diffuso, che interessa una rilevante parte dei tessuti urbani residenziali

1. Chieri nella Riserva della Biosfera Unesco-MAB

La Riserva della Biosfera Collina Po coinvolge 86 comuni dell'area metropolitana di Torino-CMT/2021 coordinata alla rete del Piano territoriale di coordinamento di CMT

- Rete ecologica regionale del PPR-Piano Paesaggistico Regionale (2017)

- Rete ecologica locale proposta dallo studio "Rete ecologica locale e Bicipale della città di Chieri", condotto dal Politecnico e dall'Università di Torino (2017)

Evidenza a livello territoriale complessivo il sistema delle componenti di struttura che supportano la rete ecologica

- sistema idrografico principale e minore

- sistema dei boschi, di comuni dimensioni e prevalentemente a maschia e formazione lineare

- sistemi arborei lineari e di piccoli nodi che rappresentano una struttura importante per gli habitat, con funzione di stepping stone: ovvero di piccoli nodi di interesse ecologico

- aree di valore ecologico (A.V.E.), proposte dall'analisi di area vasta e declinata al livello locale

- nodi di connessione

- sistemi di connessione, sia lungo le fasi fluviali

Sono evidenziate inoltre gli elementi della rete ecologica a livello urbano, non affrontata dagli studi precedenti, volta a supportare la progettualità del sistema del verde urbano, pubblico e privato:

- sistemi arborei

- aree verdi conservate nell'area del centro storico, dalla duplice valenza ambientale e culturale,

- verde diffuso, che interessa una rilevante parte dei tessuti urbani residenziali

1. Chieri nella Riserva della Biosfera Unesco-MAB

La Riserva della Biosfera Collina Po coinvolge 86 comuni dell'area metropolitana di Torino-CMT/2021 coordinata alla rete del Piano territoriale di coordinamento di CMT

- Rete ecologica regionale del PPR-Piano Paesaggistico Regionale (2017)

- Rete ecologica locale proposta dallo studio "Rete ecologica locale e Bicipale della città di Chieri", condotto dal Politecnico e dall'Università di Torino (2017)

Evidenza a livello territoriale complessivo il sistema delle componenti di struttura che supportano la rete ecologica

- sistema idrografico principale e minore

- sistema dei boschi, di comuni dimensioni e prevalentemente a maschia e formazione lineare

- sistemi arborei lineari e di piccoli nodi che rappresentano una struttura importante per gli habitat, con funzione di stepping stone: ovvero di piccoli nodi di interesse ecologico

- aree di valore ecologico (A.V.E.), proposte dall'analisi di area vasta e declinata al livello locale

- nodi di connessione

- sistemi di connessione, sia lungo le fasi fluviali

Sono evidenziate inoltre gli elementi della rete ecologica a livello urbano, non affrontata dagli studi precedenti, volta a supportare la progettualità del sistema del verde urbano, pubblico e privato:

- sistemi arborei

- aree verdi conservate nell'area del centro storico, dalla duplice valenza ambientale e culturale,

- verde diffuso, che interessa una rilevante parte dei tessuti urbani residenziali